

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail: vesport@gazzettino.it
Tel. 041-665.111 Fax. 041-665.160

ENEZIA SPORT

CALCIO VENEZIA Firmato Calamai, microfrattura per Franchini

Gazzoli: «Presto alcuni innesti giusti»

Marco De Lazzari

MESTRE

Fumata bianca per Calamai, il calciomercato del Venezia riparte a una decina di giorni dal fischio d'inizio della Lega Pro1.

Ci sono volute quasi due settimane - nel corso delle quali allenarsi agli ordini di mister Dal Canto non è bastato per velocizzare l'accordo economico - ma alla fine la 22enne mezzala Matteo Calamai è un giocatore del Venezia, dove approda in prestito con diritto di riscatto della metà.

Questa la formula trovata dal ds Andrea Gazzoli con il suo ex Viareggio, al termine di una trattativa inaspettatamente estenuante e che non comprende (per ora) il passaggio in bianconero del mediano Max Taddei.

Finalmente una buona notizia quindi per Dal Canto che non aveva mai nascosto di voler puntare su un Calamai (interno di centrocampo «da inserimento», un po' come Maracchi) reduce da una stagione da 28 presenze e 4 reti a



FIRMATO Matteo Calamai

Viareggio in Lega Pro1.

La firma di Calamai potrebbe sbloccare una campagna «acquisti» sicuramente complicata, fatta di prestiti o al massimo di comproprietà, ma che non per questo pare angosciare il ds Gazzoli.

«Sappiamo dove dobbiamo intervenire e abbiamo ben chiari i 4-5 obiettivi giusti per noi - assicura il dirigente viareggino - e per fortuna in tanti vogliono venire a Venezia. Franchini? La microfrat-

tura al malleolo destro c'è, oggi farà altri accertamenti. Va da sé che stiamo valutando di intervenire anche sugli esterni d'attacco».

Come prima punta in cima alla lista dei desideri di Gazzoli - alla luce della probabile partenza in prestito di Michele Marconi verso Alessandria - c'è sempre il cesenate Sacha Cori, in vantaggio su Donnarumma (Catania) e De Angelis (Avezzano) ma marcato stretto dal Gubbio che parrebbe disposto alla «pazzia» di sborsare 300 mila euro al Cesena pur di portare Cori in rossoblù.

Per il ruolo di portiere Gazzoli pressa la Sampdoria per l'ex Portogruaro Tozzo ('92), mentre per la difesa dopo quello di Daniele Rosania dell'Ascoli ('91 ex Lanciano in B) il nome nuovo è quello del mancino toscano Leonardo Terigi del Crotona ('91 cercato anche dal Grosseto).

Ieri il Venezia ha ripreso gli allenamenti al Taliaccio dove domani (ore 17) affronterà in amichevole la Clodiense di serie D.

© riproduzione riservata



PROBLEMA PENZO Si giocherà il derby col Vicenza?

Maggioni: «Un po' di pazienza»

Le notizie filtrano col contagocce (eufemismo) e ai tifosi, volenti o nolenti, non resta che aspettare. Se il Venezia potrà rimettere piede al Penzo in occasione del derby col Vicenza - anticipato a venerdì 20 alle 20.45 per concedere al big match della quarta di campionato la ribalta televisiva - lo si saprà, nella migliore delle ipotesi, dal 26 agosto in poi.

«Ad oggi non ho novità, la prossima settimana invece, come previsto, credo sarà possibile avere un quadro più chiaro - le parole dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessandro Maggioni - Le nuove torri faro sono state ordinate, i tempi però saranno inevitabilmente quelli necessari per ridare l'agibilità allo stadio di Sant'Elena».

Al momento neppure contattando Ca' Farsetti si arriva a conosce-

re qualche dettaglio in più (né sul nome della ditta incaricata né sulla tipologia dei lavori eventualmente in corso al Penzo), una situazione condivisa paradossalmente dal Venezia stesso che tuttavia non si preoccupa più di tanto.

«Stiamo cercando di metterci in contatto con i tecnici del Comune per sapere come procede la ditta - ha spiegato ieri il ds Gazzoli - Tuttavia a noi basterà sapere se il Penzo sarà tornato agibile anche il 9 settembre, all'indomani della prima casalinga al Mecchia di Portogruaro con il Lumezzane. Dopo quella gara avremo a disposizione una decina di giorni per organizzare come si deve il derby col Vicenza sul piano logistico, a Venezia o a Portogruaro. Ora come ora non ci fasciamo la testa, anche perché siamo concentrati sulla presentazione della campagna abbonamenti e del nuovo logo».

In questi giorni potrebbe rientrare in città il presidente Yury Korablin (pure in questo caso le informazioni sono sempre vaghe) ma stando a quanto reso noto ieri da Ca' Farsetti al momento nell'agenda del sindaco Giorgio Orsoni non ci sono appuntamenti con il patron moscovita del Venezia. Il quale però per fine mese attende qualche (buona?) novità sul tema dello scambio delle aree nel Quadrante di Tesserà per Comune ed Enac. (m.del.)

© riproduzione riservata

PROMOZIONE È iniziato il cammino del Portogruaro

Al via con tanto entusiasmo

L'entusiasmo delle grandi occasioni.

Sul terreno del campo parrocchiale di Pradipozzo, alla prima del nuovo Portogruaro Calcio c'erano proprio tutti.

L'intero zoccolo duro della tifoseria, Amministrazione comunale in prima fila.

A salutare la rinascita del calcio granata non è voluto mancare neanche Alfio Pelliccioni, il direttore sportivo che ha firmato la storica promozione in Serie B.

Certo, i palcoscenici adesso saranno diversi, ma poco conta.

L'importante è essere riusciti a costruire una realtà nuova che possa dare continuità all'attività calcistica in riva al Lemene.

Applausi all'ingresso della squadra. Per il momento, l'undici di mister Borgato è ancora un cantiere a cielo aperto, essendoci solamente 19 giocatori in rosa, dei quali sei da considerarsi in prova.

I nomi nuovi sono il portiere Posdarje (Vallenoncello), i

difensori Ughi e Scramoncin (rispettivamente Vigonovo e Sanstino), i centrocampisti Zanette e Squicciarini, assieme ai giovani attaccanti Da Cin e Zirimoski (LiaPiave).

A stretto giro se ne aggregeranno altri, in modo particolare rivolti a potenziare il settore offensivo che, in quanto a bomber di un certo peso, può contare sul solo Marco Fabbro (Fontanafredda).

Il sindaco Antonio Bertinello ha portato i saluti della cittadinanza, confermando l'impegno dell'Amministrazione al fianco del neonato sodalizio.

Soprattutto quello di fare il possibile per garantire al nuovo club lo stadio Mecchia per le partite interne.

Il presidente Antonio Tarlà ha parlato di obiettivi.

«Partiamo per salvarci - ha dichiarato - vedremo se strada facendo si potrà anche sognare».

Andrea Ruzza

© riproduzione riservata



SECONDA CATEGORIA

Rio al lavoro sotto la guida di Giuseppe Tosatto

Tutto è pronto in casa dell'Us Rio per la 36. stagione di attività. Il club scorzetano di Rio San Martino ha iniziato ieri, in vista del prossimo campionato di Seconda categoria, la preparazione in un centro sportivo di via Sant'Ambrogio finalmente ammodernato dopo l'atteso restauro degli spogliatoi. Prima novità in panchina, dove l'esperto Giuseppe Tosatto raccoglierà il testimone da Graziano De Prisco cercando di far sì che a parlare sia solo il pallone, dopo le mai digerite penalizzazioni subite lo scorso anno dalla giustizia sportiva. La comoda salvezza ottenuta sarà un punto di partenza, questo almeno

l'auspicio del collaudato e compatto gruppo dirigente guidato da Sergio Danesin, Piergiovanni Michielan, Gianni Pastrello e Marino Pesce.

Questa la rosa del Rio per la stagione 2013/14: Fabio Speronello, Leonardo Zoccarato, Diego Ziero, Andrea Berton, Alessandro Albertin, Daniele Codato, Riccardo Pesce, Marco Rizzato, Cristian Carpin, Andrea Callegaro, Thomas Samba, Emanuele Pierobon, Davide Parpinello, Matteo Pastrello, Nicolò Doro, Marco Girardi, Davide Tagliapietra, Nicola Pesce, Alberto Pellizzato, Roberto Mascherin, Alberto Favaro. (m.del.)

© riproduzione riservata